

Il Direttore Investimenti
Il Commissario Straordinario

ORDINANZA N. 6

Collegamento Ferroviario con l'Aeroporto "Marco Polo" di Venezia
(CUP J51H03000170001)

Il Commissario

- Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, ai sensi dell'allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che all'allegato 1, nella voce "Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", e all'Allegato 2, con riferimento alla Regione del Veneto, nella voce "hub portuali e aeroportuali", include i "Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti (Venezia - Verona)";
- Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 91/2016) di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE concernente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e visti, in particolare, i commi 1-bis, 27 e 27-novies dell'art. 216 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11



settembre 2020, n. 120, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28 settembre 2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale è stato individuato, tra gli altri, nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2029, n. 55, il “Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia”;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stato nominato l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto, tra cui figura il “Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia”;
- Vista la delibera del CIPE n. 42 del 27 maggio 2005, registrata dalla Corte dei Conti al Rg. 5, Fg. 394 in data 21 novembre 2005 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 277 il successivo 28 novembre, con la quale il CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e s.m.i., ha approvato – con le prescrizioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) – il progetto preliminare del Collegamento ferroviario con l'aeroporto “Marco Polo” di Venezia, ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico e edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione e conseguente assoggettamento degli immobili al vincolo preordinato all'esproprio, con un limite di spesa di 223,92 milioni di euro;
- Vista la delibera del CIPESS n. 56 del 3 novembre 2021, registrata dalla Corte dei Conti al Rg. 1, Fg. 1737 in data 22 dicembre 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 8 il 12 gennaio 2022, con la quale il CIPESS, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 214, comma 11, e 216, commi 1, 1-bis e 27, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs.



163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha approvato - con le prescrizioni di cui all'Allegato 1 - anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ferroviaria, il progetto definitivo del Collegamento ferroviario con l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia, con un limite di spesa di 475 milioni di euro;

- Vista la delibera RFI del 28 gennaio 2022 prot. RFI-DTC\A0007\P\2022\140, che ha approvato le tariffe dei prezzi 2022, entrate in vigore in pari data, registrate e depositate presso l'Agenzia delle Entrate, le quali tengono conto degli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione significativi, così come registrati nel Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dell'11 novembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021 recante *"Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*;
- Vista la delibera RFI dell'8 aprile 2022 di "Aggiornamento delle Tariffe 2022 di RFI" che tiene conto degli ulteriori aumenti dei prezzi di alcuni materiali da costruzione approvati dalla Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione - di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 14347 del 6 novembre 2007 - nella seduta del 4 aprile 2022;
- Vista la delibera RFI del 27 maggio 2022, di "Aggiornamento delle Tariffe 2022 di RFI" che tiene conto degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici maturati dal 31 dicembre 2021 e desunti dai principali bollettini ufficiali di riferimento;
- Vista la relazione informativa di RFI, trasmessa con nota del Responsabile Direzione Investimenti Area Nord-Est, prot. RFI-DIN-DINE\A0011\P\2022\0000433 del 13/06/2022, nella quale, in esito al recepimento delle Tariffe RFI sopra riportate, risulta definito il nuovo limite di spesa del Collegamento Ferroviario con l'Aeroporto "Marco Polo" di Venezia, per un importo pari a 644 milioni di euro;
- Visto che il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti colloca il progetto in questione nella Tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella A07 "Programma aeroporti –



Accessibilità su ferro”, alla riga 0268, con un importo pari a 425 milioni di euro, di cui 421,551 milioni di euro a valere su risorse statali MEF, 3,449 milioni di euro a valere sulle risorse recate dal CEF 2014-2020, e 50 milioni di euro a valere sulle risorse recate da Enti Terzi (Contributo SAVE-ENAC);

- Visto che, RFI - con nota della Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del MIMS prot. 3311 del 10 maggio 2022 - è stata autorizzata ad avvalersi di quanto disposto all’art. 1, comma 4-bis, dell’Aggiornamento 20-21 del Contratto di Programma parte Investimenti, secondo il quale RFI: *“Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi realizzativi generali condivisi con il presente Aggiornamento del Contratto, con specifico riferimento alla tempestiva conclusione degli interventi previsti nell’ambito delle misure del PNRR M3C1 – Misure 1.4, 1.5, 1.7 e 1.8 e M1C3 – Ferrovie Turistiche, [...] è autorizzato, dopo preventiva comunicazione al MIMS, a rimodulare temporaneamente nell’ambito, ove possibile, del medesimo territorio regionale, le relative risorse all’interno delle citate misure nel limite del valore dei finanziamenti assegnati, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR e salvaguardando la prosecuzione delle attività in corso; le Parti provvederanno a recepire le modifiche intervenute nel prossimo Contratto o nel primo aggiornamento utile”*;
- Visto l’art. 26 *“Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”* del DL 50/2022;
- Vista la nota del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 2854 del 24 maggio 2022;

P R E N D E A T T O

delle risultanze della relazione informativa trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Est di RFI S.p.A., in particolare:

che sotto l’aspetto economico-finanziario:

1. il limite di spesa del Collegamento ferroviario con l’aeroporto “Marco Polo” di Venezia, quale risulta dal progetto definitivo da porre a base di gara, è



- quantificato in 644 milioni di euro, con un incremento di 169 milioni di euro rispetto al costo approvato con la delibera CIPESS n. 56 del 3 novembre 2021;
- la tabella seguente riepiloga l'evoluzione dei costi tra la delibera CIPESS n. 56/2021 approvativa del progetto definitivo e l'attuale nuovo limite di spesa dello stesso

PROGETTO DEFINITIVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON L'AEROPORTO DI VENEZIA		
Confronto Quadro Economico Intervento		
Voci	Importi Delibera CIPESS 2021 (Mln €)	Importi aggiornati Giugno 2022 (Mln €)
Lavorazioni	309,8	444,19
<i>Opere civili</i>	284,2	423,67
<i>Sovrastruttura ferroviaria</i>	3,0	4,32
<i>Impianti tecnologici</i>	22,5	16,20
Progettazione Esecutiva	6,1	7,34
Oneri per la sicurezza	15,0	15,68
Somme a disposizione	144,1	176,80
Contributo SAVE-ENAC	50,0	50,00
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	475,0	644,00

- l'incremento è dovuto all'aumento del costo dei materiali e dell'energia, recepito dalle Tariffe di RFI 2022;
- la copertura finanziaria del limite di spesa dell'intervento è garantita:
 - dal vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti che colloca il progetto in questione nella Tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella A07 "Programma aeroporti – Accessibilità su ferro", alla riga 0268, con un importo pari a 425 milioni di euro;
 - dalle risorse recate da Enti Terzi (SAVE-ENAC) con un importo pari a 50 milioni di euro;
 - da quanto disposto all'art. 1, comma 4-*bis*, dell'Aggiornamento 20-21 del Contratto di Programma parte Investimenti, e dall'autorizzazione che RFI ha ricevuto dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del MIMS, con nota prot. 3311 del 10 maggio 2022;



5. al fine di ripristinare i finanziamenti di cui al punto c), temporaneamente utilizzati a copertura del CVI, RFI farà richiesta di accesso al "fondo per l'avvio di opere indifferibili" istituito con il comma 7 dell'art. 26 del DL 50/2022 non appena sarà pubblicato il DPCM che disciplina le modalità di accesso al fondo stesso, previsto entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto DL 50/22;
6. il quadro economico con il nuovo limite di spesa del progetto definitivo del Collegamento ferroviario con l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia è di seguito riportato:

PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON L'AEROPORTO DI VENEZIA			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	444,19	69,0%	444,2
<i>Opere civili</i>	423,67	65,8%	
<i>Sovrastruttura ferroviaria</i>	4,32	0,7%	
<i>Impianti tecnologici</i>	16,20	2,5%	
Progettazione Esecutiva	7,34	1,1%	451,5
Oneri per la sicurezza	15,68	2,4%	467,2
Somme a disposizione	176,80	27,5%	644,0
Contributo SAVE-ENAC	50,00	7,8%	
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	644,00	100,0%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA

RFI S.p.A. curerà gli adempimenti per la trasmissione della presente ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è altresì pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario
Vincenzo Macello